



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 46 DEL 26/02/2019**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Ordine del giorno: Decreto Legge Immigrazione e Sicurezza, presentato dai consiglieri comunali A. Chini e D.Matteini del gruppo consiliare "Si-Fare Citta'" (prot.nr.59316 del 6.11.2018).

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di febbraio , in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione alle ore 17:00 nei modi e forme di legge e dello statuto, il Consiglio Comunale si e' riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ELEONORA CIAMBELLOTTI nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale. Partecipa alla seduta il dott. MARCO PANDOLFINI in qualità di Segretario Generale .

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:
ALESSANDRA AZZARRI - INGA BOLOGNESI - CONCETTA PIZZIRUSSO.

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 23 Consiglieri:

FOSSI EMILIANO	Presente	CILIBERTO GIUSI	Presente
STEFANINI ANDREA	Presente	TAMMARO ROCCO	Assente
CONSIGLI ALESSANDRO	Presente	GRECO ANTONELLA	Presente
BOLOGNESI INGA	Presente	CIAMBELLOTTI ELEONORA	Presente
CAROVANI ALESSANDRA	Presente	AZZARRI ALESSANDRA	Presente
MURGIA SANTA	Presente	BINI MONICA	Presente
GALLETTI LORENZO	Presente	OTRANTO ANTONIO	Presente
PRISCO ANGELINA	Presente	BAUDO GIANNI	Assente
QUERCIOLI MARIA SERENA	Presente	CAMILLETTI CLAUDIA	Presente
CANTINI ANDREA	Presente	LA GRASSA FILIPPO	Presente
GANDOLA PAOLO	Presente	HU FAN CHEN ANGELO	Presente
MATTEINI DANIELE	Presente	PIZZIRUSSO CONCETTA	Presente
BALLERINI LORENZO	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 23 Consiglieri

essendo entrati --- ed essendo usciti ---.

Sono altresì presenti gli assessori: ARTESE ESTER - LOIERO LORENZO - NUCCIOTTI RICCARDO - RICCI LUIGI - ROSO MONICA - SALVATORI GIORGIA ed assenti DI FEDE GIOVANNI ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(*) Essendo entrati; (**) Essendo usciti nel corso della seduta



IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 38 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATO l'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Decreto Legge Immigrazione e Sicurezza" (pec prot. n. 59316 del 06.11.2018), presentato dal Consigliere Chini, dimessosi dalla carica istituzionale in data 28.12.2018, e dal Consigliere Matteini del gruppo consiliare "SI-FARE CITTA'", iscritto al punto n. 19 dell'ordine dei lavori ed allegato al presente atto sotto la lettera "A" costituendone parte integrante e sostanziale;

UDITA l'illustrazione dell'atto esposta dal Consigliere Hu (gruppo "SI-FARE CITTA'"), delegato a ciò dal Consigliere Matteini, ex art. 34 co 1 del vigente *"Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale"*;

TENTUTO CONTO:

- della presentazione di alcuni emendamenti effettuata dal Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO", il cui testo è allegato al presente atto sotto la lettera "B" costituendone parte integrante e sostanziale, e sottoscritti oltre da egli stesso anche dal Consigliere Baudo capogruppo di "CAMPI PROGRESSISTA", dal Consigliere Ballerini capogruppo di "POTERE AL POPOLO" e dal Consigliere Stefanini capogruppo di "EMILIANO FOSSI SINDACO",
- degli interventi espressi dal Sindaco Fossi che, tra l'altro, dichiara il voto favorevole circa il testo dell'Ordine del Giorno integrato degli emendamenti, dal Consigliere La Grassa (gruppo "LEGA SALVINI TOSCANA"), dal Consigliere Bolognesi (gruppo "EMILIANO FOSSI SINDACO"), dal Consigliere Ballerini capogruppo di "POTERE AL POPOLO", dal Consigliere Gandola capogruppo di "FORZA ITALIA" che, tra l'altro, comunica il proprio voto contrario;

RAVVISATA la dichiarazione di accogliere le proposte di emendamento sopra citate, espressa dal Consigliere Hu (gruppo "SI-FARE CITTA'") unitamente alla formulazione della replica;

ATTESO il disposto di cui all'art. 36 comma 3 del vigente *"Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale"* il quale statuisce che *"Gli emendamenti riferiti a mozioni e ordini del giorno si intendono accolti se accettati dai firmatari degli atti. In tal caso il testo da porre in votazione è quello modificato per effetto dell'avvenuto accoglimento degli emendamenti"*.

PROCEDUTO, in forma palese e con l'assistenza degli scrutatori designati, a votazione dell'Ordine del Giorno in esame integrato degli emendamenti sottoscritti dal Consigliere Galletti capogruppo del "PARTITO DEMOCRATICO", dal Consigliere Baudo capogruppo di "CAMPI PROGRESSISTA", dal Consigliere Ballerini capogruppo di "POTERE AL POPOLO" e dal Consigliere Stefanini capogruppo di "EMILIANO FOSSI SINDACO", con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 23
- Consiglieri votanti n. 23
- Consiglieri favorevoli n. 18 (Sindaco Fossi, Ciliberto, Stefanini, Consigli, Greco, Bolognesi, Ciambellotti, Carovani, Azzarri, Murgia, Bini, Galletti, Otranto, Prisco, Hu, Matteini, Pizzirusso, Ballerini)
- Consiglieri contrari n. 5 (Camilletti, Cantini, La Grassa, Quercioli, Gandola)



- Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare il testo dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto “Decreto Legge Immigrazione e Sicurezza” (prot. n. 59316 del 06.11.2018), presentato dal Consigliere Chini, dimessosi dalla carica istituzionale in data 28.12.2018, e dal Consigliere Matteini del gruppo consiliare “SI-FARE CITTA’”, modificato dagli emendamenti di cui all'allegato "B", come di seguito esteso:

ORDINE DEL GIORNO

DECRETO LEGGE IMMIGRAZIONE E SICUREZZA

PREMESSO CHE

- i dati del Ministero dell'Interno relativi indicano in 22.031 persone il numero di migranti sbarcati sulle coste italiane al giorno 2 novembre 2018, contro i 159.467 del 2016 e 111.659 del 2017.
- Dei 22.031 migranti sbarcati nel 2018, 3330 erano Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), al 15 ottobre 2018.
- Circa 3 domande su 4 sono state presentate in soli cinque paesi dell'Unione Europea e di queste solo il 18% circa in Italia (fonte Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo).
- Nel 2017 il 52 per cento delle richieste è stato respinto, nel 25 per cento dei casi è stata concessa la protezione umanitaria, all'8 per cento delle persone è stato riconosciuto lo status di rifugiato, un altro 8 per cento ha ottenuto la protezione sussidiaria, il restante 7 per cento ha ottenuto altri tipi di protezione, mentre, per il 2018 i dati sono in calo (fonte Ministero dell'Interno).

CONSIDERATO CHE IL DECRETO LEGGE 4 OTTOBRE 2018, N. 113 "SICUREZZA E IMMIGRAZIONE"

- Prevede l'abrogazione, di fatto, della protezione per motivi umanitari, in quanto questo tipo di permesso di soggiorno non potrà più essere concesso dalle questure e dalle commissioni territoriali, né dai tribunali in seguito a un ricorso per un diniego, come previsto dall'attuale Testo Unico sull'immigrazione, che prevede la concessione, da parte della questura, di un permesso di soggiorno a cittadini stranieri che presentano "seri motivi, in particolare di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello stato italiano".
- Allunga il tempo di permanenza nei Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) da 90 a 180 giorni.
- Cancella lo status di rifugiato a coloro i quali tornassero, anche temporaneamente, nel proprio paese d'origine,
- Il Sistema per l'Accoglienza per i Richiedenti Asilo (SPRAR), gestito dai comuni italiani, viene limitato ai soli soggetti già titolari di protezione internazionale o MSNA.
- Elimina gli sportelli comunali che forniscono informazioni, supporto e assistenza agli stranieri che intendono accedere ai programmi di rimpatrio volontario- assistito.
- Elimina la possibilità per i residenti asilo di iscriversi all'anagrafe e, quindi, di richiedere la



residenza.

PRESO ATTO CHE

- In provincia di Firenze, al settembre 2017, le persone accolte nei Centri di Accoglienza Straordinaria erano 2.564 per una popolazione di 1,013 milioni di abitanti, pari allo 0,25% circa, dato più basso tra le province toscane.
- Con il 3,4% la Toscana si pone solo al nono posto tra le regioni che ospitano la percentuale più alta di strutture di accoglienza della rete SPRAR.

TENUTO CONTO CHE

- I Minori Stranieri Non Accompagnati rischiano al compimento del 18° anno di età di uscire dai percorsi di accoglienza e di finire in strada o alternativamente, di richiedere il prosieguo amministrativo con rette a totale carico della Città, fino al compimento del 21° anno di età;
- l'ANCI nazionale ha stimato in 280 milioni di Euro i costi amministrativi che ricadranno su Servizi Sociali e Sanitari territoriali e dei comuni, per l'assistenza ai soggetti vulnerabili, oggi a carico del sistema nazionale.
- Alcuni comuni italiani (Torino, Bologna, Firenze) recentemente si sono fatti portatori al Ministero dell'Interno e al Governo della richiesta di sospensione del Decreto Legge in oggetto fino al termine dell'iter previsto dalla Costituzione Italiana.
- Il Comune di Campi Bisenzio si è da sempre dimostrato sensibile alle problematiche dei flussi migratori, operando a favore di una piena convivenza di tutte le realtà presenti sul territorio.

RITENENDO CHE

- Sussista il rischio di un aumento delle persone presenti nei Centri di permanenza per rimpatri.
- Si favoriscano le strutture di accoglienza straordinaria a discapito di strutture quali gli SPRAR gestiti dai Comuni;
- Si riducano le possibilità di percorsi integrativi virtuosi, con il conseguente aumento del rischio di fenomeni di marginalità sociale.

CONSIDERATO INOLTRE

Che molte realtà territoriali, tra cui il Comune di Campi Bisenzio, hanno messo in campo efficaci azioni volte all'implementazione di una solida e diffusa rete di accoglienza e ad una distribuzione equa e sostenibile delle persone accolte su tutto il territorio come ad esempio, il progetto SPRAR.

Che l'ANCI nazionale ha stimato in 280 milioni di Euro i costi amministrativi che ricadranno su Servizi Sociali e Sanitari dei comuni, in conseguenza all'applicazione del decreto in oggetto.

Che sempre l'ANCI ha stimato in almeno 50.000 le persone che verranno a trovarsi in una condizione di irregolarità a seguito della nuova legge, con conseguenze facilmente immaginabili.

CONSIDERATO INFINE

che tale decreto è stato convertito in legge dal Parlamento Italiano con l'approvazione della legge di conversione 1 dicembre 2018 n. 132.



Che uno dei commi più contestati della legge riguarda la possibilità di negare l'iscrizione anagrafica per i richiedenti asilo, rischiando così di privarli di diritti sociali e civili, tra cui l'accesso al sistema sanitario

CHIEDIAMO

Al Sindaco del Comune di Campi Bisenzio Emiliano Fossi e alla giunta da lui guidata, di concerto con gli altri Sindaci del territorio, Anci Toscana e Nazionale, e la Regione Toscana di:

- promuovere ogni iniziativa atta a sospendere la suddetta legge, nella more di un approfondimento e revisione della stessa nelle parti in cui appare più palesemente incostituzionale, fino al ricorso alla Consulta.
- chiedere al Ministero degli interni e al Governo, di aprire un confronto con le città italiane e i sindaci, al fine di valutare l'impatto di tale decreto sia in termini economici, che sociali e sulla sicurezza dei territori.
- valutare, attraverso l'importante collaborazione dei dirigenti comunali, la possibilità di elaborare una specifica delibera comunale per permettere l'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo.

Terminata la trattazione dell'argomento in oggetto, il Consiglio Comunale si esprime favorevolmente alla prosecuzione dei lavori.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to ELEONORA CIAMBELLOTTI

Il Segretario Generale

f.to MARCO PANDOLFINI

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.